

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005 (ART. 6)**

INTESA TRA COMUNE DI GENOVA E SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A. DEL 9 OTTOBRE 2008

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

(APPROVATO CON D.G.C. N. 62 DEL 9 SETTEMBRE 2008)

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DUFOUR A GENOVA CORNIGLIANO

**OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE  
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA**

**TITOLO:**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**N. DOC.**

**DOC. N. E155/ASG/BND/R020**

Rev.	Data	Redatto	Verificato	Validato	Descrizione
1	13/04/2018	FC	GM/EC/AB		PER EMISSIONE

## INDICE

<b>CAPO I – PREMESSE.....</b>	<b>4</b>
ART.1 – PREMESSA.....	4
ART.2 – PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	4
ART.3 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO – INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI .....	5
3.1 <i>Documenti che fanno parte del contratto</i> .....	5
3.2 <i>Interpretazione dei documenti contrattuali</i> .....	6
<b>CAPO II – DESCRIZIONE DELL’APPALTO E DISCIPLINA MODALITÀ ESECUTIVE.....</b>	<b>6</b>
ART.4 – OGGETTO DELL’INCARICO.....	6
ART.5 – FORMA E CORRISPETTIVO DELL’APPALTO .....	8
ART.6 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO .....	9
6.1 <i>Norme generali di esecuzione – Rapporti con la Stazione Appaltante</i> .....	9
6.2 <i>Direzione dell’esecuzione del contratto</i> .....	9
6.3 <i>Attività correlate all’intervento – Rapporti con soggetti terzi</i> .....	10
6.4 <i>Prescrizioni speciali riguardanti elaborati e documenti progettuali</i> .....	10
6.4.1 <i>Elaborati progettuali</i> .....	10
6.4.2 <i>Formato dei documenti e trasmissione</i> .....	10
6.4.3 <i>Firma degli Elaborati</i> .....	11
6.4.4 <i>Proprietà degli elaborati</i> .....	11
6.4.5 <i>Valutazione economica delle opere</i> .....	12
6.4.6 <i>Approvazione dei documenti</i> .....	12
ART.7 – TERMINI DI ESECUZIONE DELL’INCARICO .....	12
<b>CAPO III – ULTERIORI DISPOSIZIONI DI DISCIPLINA CONTRATTUALE.....</b>	<b>13</b>
ART.8 – PAGAMENTI .....	13
ART.9 – SUBAPPALTO.....	13
ART.10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	13
ART.11 – DIVIETO DI CUMULO INCARICO DI PROGETTAZIONE CON SUCCESSIVO AFFIDAMENTO LAVORI.....	13
ART.12 – STIPULA DEL CONTRATTO .....	13
ART.13 – SOSPENSIONE .....	14
<b>CAPO IV – RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE E GARANZIE .....</b>	<b>14</b>
ART.14 – RESPONSABILITÀ.....	14
ART.15 – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE .....	14
15.1 <i>Garanzia provvisoria</i> .....	14
15.2 <i>Garanzia definitiva</i> .....	14
15.3 <i>polizza assicurativa professionale</i> .....	15

<b>CAPO V – RIMEDI CONTRATTUALI E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>	<b>15</b>
ART.16 – PENALI IN CASO DI RITARDO .....	15
ART.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART.18 – RECESSO .....	17
ART.19 – ESECUZIONE D’UFFICIO .....	17
ART.20 – RISOLUZIONE, RECESSO ED ESECUZIONE D’UFFICIO – DISCIPLINA COMUNE .....	17
ART.21 – CONTROVERSIE .....	18
<b>CAPO VI – ALTRE DISPOSIZIONI.....</b>	<b>18</b>
ART.22 – CODICE ETICO.....	18
ART.23 – PRIVACY .....	18
ART.24 – RISERVATEZZA .....	19
ART.25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	19
ART.26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE .....	19
ART.27 – LINGUA.....	19

## CAPO I – PREMESSE

### Art.1 – PREMESSA

In data 8 ottobre 2005 è stato sottoscritto l'Atto Modificativo all'Accordo di Programma del 1999 relativo alla riconversione dell'area a caldo dello stabilimento Ilva di Cornigliano, nel quale Società per Cornigliano S.p.A. è indicata come il soggetto destinatario del conferimento delle predette aree nonché come soggetto attuatore delle attività previste dall'Accordo, relative, tra l'altro, agli interventi pubblici di riqualificazione urbana da prevedersi d'intesa con il Comune di Genova.

Con D.C.C. n. 62 del 09 settembre 2008, è stato approvato il "Programma Integrato di Riqualificazione Urbana di Cornigliano", predisposto da Società per Cornigliano S.p.A., i cui obiettivi saranno attuati nelle modalità stabilite nel documento di Intesa siglato tra il Comune e Società per Cornigliano in data 9 ottobre 2008. All'interno della misura B.8 del Programma, denominata "Consolidamento degli attrattori sociali", rientra l'intervento di ampliamento e riorganizzazione degli spazi interni delle strutture esistenti all'interno dell'area ex Dufour in uso ad un'associazione concessionaria del Comune di Genova per lo svolgimento di attività sportive, ricreative e per il tempo libero.

In data 14 novembre 2005 Società per Cornigliano ha affidato a Sviluppo Genova S.p.A. il mandato per lo svolgimento di tutte le attività tecniche ed operative necessarie per il proseguimento degli obiettivi di cui anzi detto che comprendono anche la redazione di tutti i livelli di progettazione previsti dal D. Lgs 50/2016 relativi all'intervento anzi detto necessari per l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (nel seguito "C.S.A."), unitamente alla normativa vigente ed agli altri documenti di gara, disciplina gli aspetti tecnici ed amministrativi relativi alla **Progettazione Definitiva ed Esecutiva e il Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione** del suddetto intervento, che prevede sinteticamente la demolizione della veranda esterna e dell'edificio monopiano ad essa adiacente, e la successiva costruzione di un edificio nuovo, distaccato da quelli esistenti non demoliti, che si relaziona agli stessi riproponendone la stereometria.

Per una dettagliata descrizione dell'intervento previsto si rimanda alla documentazione prodotta nell'ambito del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, allegato al presente Capitolato

### Art.2 – PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione del servizio si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di appalti pubblici.

Al riguardo, e a mero titolo esemplificativo, si indicano i seguenti provvedimenti che costituiscono le principali fonti normative disciplinanti il presente appalto:

- D.Lgs. n 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento Generale), per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. n. 81/2008;

- Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per le parti ancora in vigore;
- Linee Guida A.N.A.C. emanate in attuazione del D.Lgs. 50/2016 tra cui in particolare, a titolo esemplificativo:
  - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
  - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;
- Decreti Ministeriali, Regolamenti e Circolari emanati in attuazione del D.Lgs. 50/2016, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo:
  - D. M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018, “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
  - D. M.I.T. n. 263 del 2 dicembre 2016, “Definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee”.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento, nonché di ogni altra eventuale disposizione contenuta in particolari atti della Stazione Appaltante, in relazione alla particolare natura ed all'oggetto dell'appalto, ancorché qui non espressamente richiamata.

**Art.3 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO – INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI**

*3.1 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO*

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il «Capitolato Generale d’Appalto dei lavori pubblici per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici» di cui al D.M. 145/2000 per le parti ancora vigenti;
- b) il presente Capitolato Speciale d’Appalto (nel seguito anche “C.S.A.”), nonché da tutti i suoi Allegati costituiti da:

Elaborato	Titolo
Allegato A	Progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento
Allegato B	Rilievo topografico dell’area e dei fabbricati

- c) l’offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara e i suoi elementi qualificanti, nei limiti consentiti dalla legge e dagli atti di gara;
- d) le polizze di garanzia e di assicurazione prescritte.

È espressamente convenuto che, in ogni caso, la descrizione delle singole voci di prezzo deve essere interpretata alla luce di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale e che Intervento di riqualificazione del complesso ex Dufour a Genova Cornigliano  
 Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione  
 Capitolato Speciale d’Appalto  
 Doc. N. E155/ASG/BDN/R020

l'insieme delle diverse voci copre necessariamente tutto quanto necessario per eseguire i lavori e i servizi in conformità a tutti i documenti di contratto e a perfetta regola. Ogni singola voce, pertanto, deve considerarsi integrata da tutto quanto discende dal presente Capitolato Speciale, dagli elaborati grafici e da ogni documento di contratto, applicandosi il criterio per cui tutte le diverse disposizioni si applicano ad ogni voce a cui possono essere attinenti, secondo l'insindacabile interpretazione di Sviluppo Genova S.p.A.

### *3.2 INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI*

Quanto riportato in contratto sarà prevalente su ogni altro documento, fatte salve le norme imperative vigenti. Gli altri documenti di contratto saranno però essenziali per l'interpretazione delle clausole contrattuali, quando non in contrasto con queste.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è prevalente su qualunque altro documento contrattuale, ad eccezione del Contratto.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, dovrà essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto di fattibilità. Per ogni altra evenienza troveranno applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile, mentre resta espressamente esclusa l'applicabilità dell'articolo 1370 C.C.

## **CAPO II – DESCRIZIONE DELL'APPALTO E DISCIPLINA MODALITÀ ESECUTIVE**

### **Art.4 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Il presente appalto ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di ingegneria relativi all'elaborazione della **Progettazione Definitiva ed Esecutiva e il Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione** dell'intervento descritto in premessa.

In linea generale le attività si intendono come definite nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, nell'art. 24 e 33 del D.P.R. 207/2010 e nell'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nessuna esclusa.

L'incarico prevede l'elaborazione dei seguenti documenti a titolo esemplificativo e non esaustivo.

- Progettazione Definitiva:
  - Relazione illustrativa generale;
  - Relazioni tecnica specialistica relative alle opere architettoniche,
  - Relazione tecnica specialistica relative alle opere strutturali, di calcolo strutturale, sismica, geologica, geotecnica;
  - Relazione tecnica specialistica relative alle opere impiantistiche e di calcolo degli impianti;

- Relazione idrologica e idraulica;
- Diagnosi energetica dell'edificio;
- Relazione metodologica relativa all'applicazione dei CAM, nonché tutte le relazioni specifiche previste dai CAM stessi, quali ad esempio la relazione sul fabbisogno energetico dell'edificio e il progetto dell'impianto, etc;
- Relazione ex Legge 10/91,
- Relazione di valutazione rischio fulmine;
- Studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Relazione sulla gestione delle materie;
- Valutazione di impatto acustico;
- Relazione ed elaborati progettuali delle opere di prevenzione incendi;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Cronoprogramma dell'intervento
- Computo metrico estimativo;
- Elenco dei prezzi unitari
- Analisi dei nuovi prezzi;
- Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza
- Elaborati grafici di stato attuale, progetto e confronto architettonici
- Elaborati grafici strutturali e impiantistici
- Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione:
  - Relazione tecnica generale;
  - Relazioni tecnica specialistica relative alle opere architettoniche,
  - Relazione tecnica specialistica relative alle opere strutturali, di calcolo strutturale, sismica, geologica, geotecnica;
  - Relazione specialistica delle demolizioni;
  - Relazione tecnica specialistica relative alle opere impiantistiche e di calcolo degli impianti;
  - Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e relativi allegati;
  - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - Capitolato speciale di appalto Norme Generali e Norme Tecniche;
  - Schema di contratto d'appalto;

- Cronoprogramma dell'intervento;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco dei prezzi unitari
- Analisi dei nuovi prezzi;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Quadro economico dell'intervento;
- Elaborati grafici, architettonici, strutturali e impiantistici;
- Ogni altro elaborato progettuale e tecnico necessario all'espletamento della procedura approvativa per l'ottenimento dei titoli edilizi presso il Comune di Genova (modulistica tecnica e amministrativa, relazioni e dichiarazioni da allegare alle varie istanze da depositare presso gli enti).

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, Sviluppo Genova S.p.A. provvederà a fornire all'Affidatario, al momento della firma del contratto:

- elaborati editabili del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto nel maggio 2018 e rilievo topografico delle aree e del manufatto;
- format di cartigli e relazioni e squadrature da utilizzare nella produzione degli elaborati.

È altresì inclusa nell'appalto l'attività di assistenza alla Stazione Appaltante nell'elaborazione di documenti tecnico-amministrativi e nell'espletamento delle procedure autorizzative dell'intervento presso gli enti competenti che dovessero rendersi necessarie (Regione Liguria, Città Metropolitana, Comune di Genova, Soprintendenza, Arpal, A.S.L. ecc.).

Sono altresì incluse nel presente contratto tutte le attività di rilievo e/o indagini ulteriori rispetto a quelle già eseguite nell'ambito del Progetto di Fattibilità necessarie per dare la progettazione completa ed esaustiva.

Tutto quanto previsto nel presente C.S.A. deve intendersi ricompreso nel prezzo a corpo per l'esecuzione dei servizi di ingegneria in oggetto, senza possibilità alcuna di addebito di maggior compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2236 del Codice Civile, si precisa che le attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto non implicano soluzioni tecniche di particolare difficoltà.

#### **Art.5 – FORMA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

L'appalto deve intendersi come appalto pubblico di servizi, ai sensi del D.Lgs 50/2016.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dal prezzo offerto dall'Affidatario in sede di gara. Tale importo deve intendersi globale, forfettario, fisso ed invariabile – indipendentemente da qualunque fattore – e include tutte le prestazioni professionali e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti l'esecuzione a perfetta regola d'arte di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le specifiche e le modalità in esso contenute. Il corrispettivo contrattuale deve intendersi comprensivo di spese tecniche e al netto di I.V.A. e contributi previdenziali previsti dalla legge.

Il contratto verrà stipulato “a corpo”.

L’importo contrattuale dell’appalto, come sopra determinato, resterà fisso e invariabile, comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato Speciale d’Appalto, nonché di spese tecniche, prestazioni professionali ed attività di supporto necessarie per eseguire le prestazioni a perfetta regola d’arte.

Tutto quanto previsto e richiesto nel presente Capitolato, salvo eventuale diversa espressa indicazione, deve intendersi ricompreso nel prezzo a corpo per l’esecuzione delle attività di ingegneria in oggetto, senza possibilità alcuna di addebito di maggior compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese.

## **Art.6 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO**

### *6.1 NORME GENERALI DI ESECUZIONE – RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE*

L’Affidatario sarà obbligato, nell’espletamento dell’incarico, all’osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti in materia e dovrà tenere conto di tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, nonché di tutte le disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla stessa.

Nello svolgimento dell’incarico il soggetto aggiudicatario sarà obbligato a mantenere gli opportuni contatti con la Stazione Appaltante, garantendo la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni tecniche relative all’espletamento dello stesso, da effettuarsi sia presso gli uffici della Stazione Appaltante sia presso le sedi di altri Enti o soggetti a vario titolo coinvolti. L’Affidatario sarà tenuto, altresì, ad effettuare tutti i sopralluoghi, presso i siti interessati dai lavori, necessari e opportuni alla migliore esecuzione delle attività di progettazione affidategli.

Durante il tempo a disposizione per l’espletamento dell’incarico sono previste riunioni di coordinamento con cadenza orientativamente settimanale, presso gli uffici della Stazione Appaltante o presso il sito oggetto di intervento o presso gli enti per la definizione degli elementi progettuali, salva la possibilità di ricorrere ad una diversa frequenza a seconda delle necessità. Le riunioni saranno calendarizzate da parte della Stazione Appaltante una volta avviata l’attività.

Con particolare riferimento agli elaborati che saranno utilizzati per l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l’Affidatario sarà obbligato ad apportare agli elaborati prodotti tutte le correzioni, le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dalla Stazione Appaltante, fornendo alla stessa tutto il supporto tecnico e l’assistenza necessari.

Sviluppo Genova svolgerà, direttamente e/o indirettamente, attività di controllo e verifica sull’operato dell’Affidatario; quest’ultimo è tenuto ad attenersi alle indicazioni segnalate da Sviluppo Genova, e/o dei suoi incaricati, fornendo tutte le informazioni richieste e prestando la massima collaborazione.

L’Affidatario rinuncia espressamente a qualsiasi diritto o facoltà di cui agli articoli 1467, 1660, 1661, 1664, e 2234 del Codice Civile, fatto salvo per quanto espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d’Appalto.

### *6.2 DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO*

L’incarico di Direttore dell’Esecuzione (nel seguito “DEC”) verrà ricoperto dal R.U.P., in accordo con quanto previsto dall’art. 16 comma 1 D. M.I.T. n. 49/2018.

Potranno essere nominati uno o più assistenti del DEC con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui agli articoli da 18 a 26 D. M.I.T. n. 49/2018.

Il DEC, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, svolgerà il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed impartirà all'Appaltatore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie, dapprima eventualmente in via informale e, in seconda battuta, mediante ordine di servizio, a cui l'Aggiudicatario sarà tenuto ad uniformarsi.

Per una più completa disciplina della funzione, dei compiti e dei poteri del DEC si rinvia a quanto previsto in merito dal D. M.I.T. n. 49/2018 e dal D.Lgs. 50/2016.

### *6.3 ATTIVITÀ CORRELATE ALL'INTERVENTO – RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI*

L'Affidatario dovrà intervenire alle riunioni convocate dal Responsabile del Procedimento e/o suo delegato e di eventuali Enti e soggetti terzi competenti. L'Affidatario risponderà comunque solo ed esclusivamente a Sviluppo Genova S.p.A.

L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti a tutte le prescrizioni eventualmente emanate da Enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto.

Lo svolgimento di altre attività tecnico-progettuali correlate all'intervento in oggetto potrà essere, eventualmente affidata a soggetti terzi, con i quali l'Affidatario del presente appalto sarà tenuto a interfacciarsi e a coordinarsi, tramite riunioni tecniche e incontri organizzati dalla Stazione Appaltante, garantendo la massima disponibilità e collaborazione.

Si precisa fin da ora che, come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, il progetto oggetto del presente incarico sarà sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/16. A tal fine l'Affidatario sarà tenuto a fornire tutti i riscontri richiesti e ad apportare agli elaborati tutte le modifiche che saranno necessarie al fine di pervenire alla Verifica e successiva Validazione da parte del RUP del progetto.

In parallelo alle attività di progettazione oggetto del presente affidamento, Sviluppo Genova avvierà per le aree interessate un procedimento ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06. L'Affidatario sarà quindi tenuto a coordinarsi con i tecnici incaricati di tale progettazione ed eventualmente ad integrare e recepire negli elaborati progettuali le indicazioni e i vincoli che potranno emergere nell'ambito dell'Analisi di Rischio sito specifica che sarà predisposta.

### *6.4 PRESCRIZIONI SPECIALI RIGUARDANTI ELABORATI E DOCUMENTI PROGETTUALI*

#### *6.4.1 Elaborati progettuali*

L'Affidatario sarà tenuto a far pervenire alla Stazione Appaltante l'elenco completo degli elaborati, impegnandosi, durante la redazione degli stessi, ad adeguarli alle esigenze nel frattempo intercorse e coordinando con la Stazione Appaltante le opportune operazioni di codificazione degli stessi. La Stazione Appaltante potrà apportare modifiche e/o integrazioni alla strutturazione degli elaborati; a tali disposizioni l'Affidatario sarà tenuto ad attenersi scrupolosamente.

#### *6.4.2 Formato dei documenti e trasmissione*

Gli elaborati dovranno essere tassativamente redatti sulla base dei formati, modelli e indicazioni che fornirà la Stazione Appaltante in merito alla preparazione e consegna dei documenti di progetto. Il Progettista dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio,

la formattazione e la codifica forniti da Sviluppo Genova S.p.A.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa:

- in una o più emissioni successive “per commenti”, sulla base delle quali Sviluppo Genova S.p.A. si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti;
- in emissione finale, previo nulla osta all’emissione da parte della Stazione Appaltante, che aggiornerà in modo definitivo la documentazione prodotta, sulla base delle richieste di modifiche e/o integrazioni di cui all’allinea precedente.

La bozza finale dovrà avere la revisione A (la codifica di eventuali successive emissioni per commenti proseguirà seguendo l’ordine alfabetico), mentre l’emissione finale degli elaborati sarà emessa in revisione 1 (la codifica di eventuali successive emissioni finali aggiornate proseguirà seguendo l’ordine numerico).

L’iter di approvazione da parte della Stazione Appaltante non potrà avere inizio prima che la stessa sia entrata in possesso di tutti i documenti emessi in revisione finale.

Si rammenta comunque che la Stazione Appaltante potrà pretendere in qualunque momento ragguagli circa lo stato di avanzamento della progettazione, richiedendo, se il caso, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno esserle tempestivamente consegnati in bozza.

Gli elaborati dovranno essere tutti prodotti su supporto informatico, con l’ausilio dei seguenti “software”:

- elaborati grafici: AutoCAD 2008 o precedenti e programmi equivalenti che producano file con estensione “dwg” o equivalente;
- altra documentazione (relazioni, tabelle, cronoprogrammi ecc.): Microsoft Office, Primus o equivalenti.

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti anche in formato “pdf” ed in versione firmata digitalmente.

I file prodotti in formato pdf dovranno essere creati secondo le modalità idonee al deposito degli elaborati attraverso il portale on line dedicato alle pratiche edilizie e strutturali accessibile dal sito del Comune di Genova.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, di richiedere al Progettista di apportare modifiche alle modalità di redazione degli elaborati progettuali.

#### *6.4.3 Firma degli Elaborati*

Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere firmati da professionista/i abilitato/i, ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso di RTP il capogruppo, in qualità di soggetto coordinatore delle differenti progettazioni specialistiche, dovrà sottoscrivere tutti gli elaborati anche in aggiunta alle firme specifiche, proprio per attestarne l’avvenuto coordinamento con il progetto nel suo complesso.

#### *6.4.4 Proprietà degli elaborati*

È espressamente stabilito che qualunque elaborato consegnato dall’Affidatario del presente

Intervento di riqualificazione del complesso ex Dufour a Genova Cornigliano  
Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione  
Capitolato Speciale d’Appalto  
Doc. N. E155/ASG/BDN/R020

incarico a Sviluppo Genova S.p.A. – anche in bozza – è da considerarsi di proprietà esclusiva di quest'ultima, che potrà disporne nella maniera ad essa più congeniale, senza che l'Affidatario possa rivendicarne in alcun modo la proprietà e, conseguentemente, richiedere corresponsione di onere o indennizzo alcuno o avanzare diritti o pretese di qualunque natura.

#### *6.4.5 Valutazione economica delle opere*

I prezzi e, più in generale, tutte le valutazioni economiche contenute nel progetto, dovranno essere riferiti al livello del mercato corrente alla data di completamento del corrispondente livello progettuale, fermo restando che la Stazione Appaltante potrà indicare all'Affidatario i prezzi di riferimento da utilizzare per la redazione degli elaborati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 23 c. 16 dovrà essere sempre utilizzato il prezzo di riferimento in vigore al momento della consegna del progetto.

L'Affidatario, per le parti di sua competenza, dovrà formulare le voci di prezzo e le norme sulle modalità di contabilizzazione in modo tale che non vi sia, nella fase di espletamento della gara d'appalto ed esecuzione dei lavori, alea alcuna a carico della Stazione Appaltante.

#### *6.4.6 Approvazione dei documenti*

L'approvazione di Sviluppo Genova avverrà mediante comunicazione formale scritta. Si precisa che l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

L'approvazione della Stazione Appaltante non solleva il Progettista da alcuna responsabilità per l'idoneità degli elaborati ai fini della corretta attuazione dell'intervento e di ogni obbligazione di cui al presente Capitolato.

### **Art.7 – TERMINI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO**

I termini contrattuali complessivi per l'espletamento dell'incarico saranno quelli offerti dall'Affidatario in sede di gara.

I termini massimi per le singole attività oggetto dell'appalto, oggetto di ribasso, sono:

- progettazione definitiva: 80 giorni naturali e consecutivi;
- progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: 70 giorni naturali e consecutivi;

I termini delle singole attività decorreranno dalle apposite comunicazioni scritte da parte di Sviluppo Genova S.p.A.

È esplicitamente prevista, per ogni attività, una consegna intermedia della bozza finale di tutti gli elaborati. Il termine per tale consegna sarà fissato trascorsi i due terzi del tempo complessivo offerto per le singole attività in cui l'incarico è articolato.

## **CAPO III – ULTERIORI DISPOSIZIONI DI DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **Art.8 – PAGAMENTI**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, per ciascuna delle due fasi in cui l'incarico è articolato, dietro presentazione di regolari fatture entro 60 giorni data fattura fine mese, secondo le seguenti modalità:

- 40% alla consegna intermedia degli elaborati;
- 60% all'approvazione formale degli elaborati da parte della Stazione Appaltante.

L'Affidatario dovrà inviare entro 20 giorni dal pagamento copia della fattura quietanzata alla Stazione Appaltante.

### **Art.9 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito nei soli limiti di quanto previsto all'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016.

All'eventuale subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto, ad ogni modo, dovrà sempre essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

L'affidamento in subappalto lascia impregiudicata la responsabilità del Progettista, che continuerà a dover rispondere nei confronti di Sviluppo Genova S.p.A. di ogni eventuale inadempimento o danno in relazione a tutte le attività oggetto dell'appalto, comprese quelle eventualmente subappaltate.

### **Art.10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario sarà nullo di diritto.

All'eventuale cessione dei crediti si applicherà quanto previsto dall'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art.11 – DIVIETO DI CUMULO INCARICO DI PROGETTAZIONE CON SUCCESSIVO AFFIDAMENTO LAVORI**

Si evidenzia già in questa sede che alle procedure di affidamento dei lavori di esecuzione delle opere progettate si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 24 c. 7 D. Lgs 50/2016.

### **Art.12 – STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Affidatario dovrà presentarsi alla stipula del contratto entro 15 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione, salvo diverso accordo fra Aggiudicatario e Stazione Appaltante, avendo previamente presentato tutti i documenti necessari e obbligatori ai sensi delle vigenti leggi per la stipula del Contratto che saranno all'uopo richiesti.

Qualora risulti accertato a carico degli interessati la sussistenza di cause ostative all'affidamento previste dalla normativa vigente, l'aggiudicazione sarà considerata come non avvenuta e la Stazione Appaltante potrà, ferma restando l'eventuale responsabilità penale dell'Affidatario recedere dal contratto, se già stipulato.

### **Art.13 – SOSPENSIONE**

Sviluppo Genova potrà sospendere, per giustificati motivi, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, per un periodo massimo complessivo non eccedente i dodici mesi, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Affidatario. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i tre mesi, l'Affidatario potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione, che verranno scomutate dall'importo complessivo.

## **CAPO IV – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E GARANZIE**

### **Art.14 – RESPONSABILITÀ**

L'Affidatario sarà integralmente responsabile della completa e corretta esecuzione dell'incarico come disciplinato dal contratto, dal presente C.S.A. e dagli altri documenti di gara. Tale responsabilità verrà meno solamente in caso di eventi di forza maggiore, oppure per eventi di responsabilità di terzi, con la condizione, in quest'ultimo caso, che l'Affidatario dimostri di avere eseguito, prontamente e con la massima diligenza, tutte le attività di propria competenza, di avere svolto, nei confronti del terzo inadempiente, tutte le azioni di propria competenza per prevenire, contenere e contestare l'inadempimento e, inoltre, di avere tempestivamente informato Sviluppo Genova S.p.A. dell'inadempimento (nonché dei rischi di inadempimento, quando possibile) da parte del terzo e di avere adempiuto a tutte le eventuali conseguenti istruzioni di Sviluppo Genova S.p.A.

L'Affidatario sarà responsabile di tutti gli eventuali danni verso Sviluppo Genova S.p.A., le amministrazioni pubbliche o altri soggetti pubblici o privati, i quali derivassero dalla condotta dell'incarico di cui al presente Capitolato. Egli sarà tenuto a mantenere indenne Sviluppo Genova S.p.A. da ogni richiesta di danni da parte di terzi, per eventi connessi all'incarico stesso.

### **Art.15 – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE**

#### *15.1 GARANZIA PROVVISORIA*

Ai sensi di quanto previsto all'art. 93 comma 10 D.Lgs. 50/2016, **non** è richiesta la garanzia provvisoria ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

#### *15.2 GARANZIA DEFINITIVA*

All'Aggiudicatario è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 103 D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Tale garanzia definitiva dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La mancata costituzione di tale garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La Stazione Appaltante potrà avvalersi della citata garanzia fideiussoria, parzialmente o

totalmente, a titolo esemplificativo, in relazione alle seguenti ipotesi:

- per le spese delle attività da eseguirsi d'ufficio;
- per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto;
- in conseguenza di inadempimento dell'Appaltatore (ad es. per ritardata o inesatta esecuzione delle prestazioni dovute).

L'incameramento della garanzia avverrà con atto unilaterale della Stazione Appaltante, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà reintegrare tempestivamente la garanzia qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante.

L'importo della sopra descritta garanzia, potrà essere ridotto in accordo con quanto previsto agli artt. 103 comma 1 e 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva dovrà essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di variazioni dell'importo del contratto ex art. 106 D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere il conseguente adeguamento dell'importo della garanzia.

### *15.3 POLIZZA ASSICURATIVA PROFESSIONALE*

In conformità con quanto indicato nella Linea Guida Anac n. 1/2016, al Par. II art. 4, per poter procedere alla stipula del contratto, l'Affidatario dovrà produrre polizza assicurativa a copertura di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, che dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Tale copertura assicurativa dovrà essere fornita in sede di offerta.

## **CAPO V – RIMEDI CONTRATTUALI E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **Art.16 – PENALI IN CASO DI RITARDO**

Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, in relazione alle singole attività oggetto dell'appalto, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo Sviluppo Genova S.p.A. potrà applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale complessivo.

In ogni caso le penali decorreranno dall'inizio dell'inadempimento e non dalla data di contestazione.

Tali penali verranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo o, in alternativa, verrà utilizzata la garanzia definitiva di cui al precedente art. 15.2.

Intervento di riqualificazione del complesso ex Dufour a Genova Cornigliano  
Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione  
Capitolato Speciale d'Appalto  
Doc. N. E155/ASG/BDN/R020

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Stazione Appaltante potrà ricorrere alla risoluzione del contratto.

Con specifico riferimento al disposto dell'art 1382 c.c., resta inteso che l'eventuale applicazione delle penali di cui al presente articolo non avrà l'effetto di limitare il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni o ulteriori oneri incorsi a causa di ritardi o di ogni altro inadempimento dell'Appaltatore. È espressamente convenuta, infatti, la risarcibilità del danno ulteriore.

#### **Art.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il grave ritardo nell'espletamento dell'incarico, sia esso riferito alle scadenze intermedie o finali, può comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e secondo le procedure dell'articolo 108 D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 1453 e 1454 C.C.

Nel caso di risoluzione per mancato rispetto dei termini contrattuali le penali di cui al precedente art. 16 verranno computate sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto ai termini contrattuali ed il termine assegnato in sede di costituzione in mora.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante potrà anche trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti e rivalersi sulla garanzia fidejussoria.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, anche nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dell'incarico;
- b) gravi e/o reiterati inadempimenti alle disposizioni di Sviluppo Genova S.p.A. o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale (ad es. fallimento o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione), nell'esecuzione dell'incarico;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dell'esecuzione dell'incarico o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il contratto inoltre sarà risolto, in ottemperanza del comma 8 dell'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010, in tutti i casi in cui le transazioni per i pagamenti di cui alla Legge

136/2010 avvengano senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

La realizzazione di comportamenti contrari al Codice Etico richiamato all'art. 47 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero l'avvio di un procedimento giudiziario nei confronti dell'Appaltatore o di suoi collaboratori relativo alla commissione di alcuno dei reati considerati dal D.Lgs. 231/2001, del quale in qualunque modo la Stazione Appaltante sia venuta a conoscenza, legittimerà quest'ultima a recedere dal contratto per giusta causa, senza pregiudizio degli ulteriori rimedi a favore della Stazione Appaltante.

Il contratto potrà inoltre essere risolto nei casi e secondo le procedure previste all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

#### **Art.18 – RECESSO**

Nei limiti e secondo quanto disposto dall'art. 109 D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento di quanto già eseguito, oltre al decimo dell'importo delle attività non eseguite.

Si rimanda a quanto previsto al citato art. 109 D.Lgs. 50/2016 per una più puntuale descrizione della disciplina dell'istituto.

#### **Art.19 – ESECUZIONE D'UFFICIO**

Per far fronte a situazioni di inadempimento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante, in alternativa ai rimedi della risoluzione e del recesso, potrà avvalersi dell'esecuzione d'ufficio in danno all'Appaltatore.

Secondo tale istituto, la Stazione Appaltante potrà fare eseguire le attività oggetto di inadempimento a terzi, imputandone i costi all'Appaltatore inadempiente, oltre all'eventuale risarcimento del danno.

Il ricorso all'esecuzione d'ufficio non pregiudica l'eventuale applicazione delle penali di cui al precedente art. 16, determinate calcolando come *dies a quo* il verificarsi dell'inadempimento e come *dies ad quem* l'effettiva realizzazione dell'incarico affidato al terzo esecutore.

#### **Art.20 – RISOLUZIONE, RECESSO ED ESECUZIONE D'UFFICIO – DISCIPLINA COMUNE**

Nei casi di risoluzione, recesso ed esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante verrà resa all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio, della raccomandata con avviso di ricevimento o della PEC. Nel caso di recesso tale comunicazione dovrà essere resa con un preavviso di almeno 20 giorni.

In seguito a risoluzione o recesso del contratto, i rapporti economici con l'Appaltatore o con il curatore verranno definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei servizi di completamento necessari da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi, risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
  - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dell'incarico, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche e di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

#### **Art.21 – CONTROVERSIE**

È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del contratto verrà devoluta in via esclusiva alla competenza del Giudice Ordinario del Foro di Genova.

Qualsiasi controversia od eccezione da parte dell'Affidatario non sospende, in alcun modo, il suo obbligo di dare compiutamente corso all'incarico di cui al presente Capitolato, ivi incluse le attività oggetto di controversia od eccezione.

### **CAPO VI – ALTRE DISPOSIZIONI**

#### **Art.22 – CODICE ETICO**

Con la firma del contratto, l'Appaltatore dichiarerà di conoscere le disposizioni di cui al D.Lgs 231/2001, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità e modelli organizzativi idonei ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato Decreto. L'Appaltatore dichiarerà inoltre di conoscere e rispettare le regole etico-comportamentali indicate nel "Codice Etico" di Sviluppo Genova S.p.A. che gli è stato messo a disposizione attraverso il sito internet [www.sviluppogenova.com](http://www.sviluppogenova.com).

#### **Art.23 – PRIVACY**

Si informa che i dati personali ed identificativi relativi all'Appaltatore ed agli altri operatori economici partecipanti alla procedura di gara, intendendo inclusi anche i relativi dipendenti e collaboratori verranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar seguito alla procedura di gara ed al conseguente rapporto contrattuale.

Il trattamento verrà realizzato secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente, con l'ausilio di strumenti informatici e sarà svolto direttamente dal personale di Sviluppo Genova S.p.A. e, qualora fosse necessario procedere alla verifica di congruità delle offerte, dal consulente del lavoro di Sviluppo Genova S.p.A. per quanto di competenza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Sviluppo Genova S.p.A. potrà, essendone obbligata per legge, comunicare nella misura necessaria i dati ad Enti Pubblici, Pubbliche Amministrazioni o soggetti terzi che per legge ne abbiano titolo. In particolare, tali dati potranno essere comunicati all'A.N.A.C., agli osservatori e banche dati previsti dalla legge (ad.es. Appalti Liguria, Banca Dati Appalti

Pubblici, etc.), ad Istituti Previdenziali, Assistenziali e Assicurativi, a Forze di Polizia e dello Stato, limitatamente agli scopi istituzionali e al principio di pertinenza per i quali verranno trattati, nonché, nei limiti previsti dalla legge, agli altri partecipanti alla procedura di affidamento, in sede di accesso agli atti ex art. 53 D.L.gs. 50/2016.

L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per i Responsabili e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e quindi l'impossibilità per gli interessati di partecipare a procedure di affidamento dell'appalto ovvero di stipulare i relativi contratti.

I dati dell'Affidatario verranno conservati negli archivi di Sviluppo Genova S.p.A. (anagrafe fornitori, indice contratti, etc.) finché questi non ne chieda la cancellazione e non verranno utilizzati a fini di marketing né, a tale scopo, comunicati a terzi.

#### **Art.24 – RISERVATEZZA**

Tutta la documentazione relativa o connessa al presente incarico, nonché tutte le informazioni inerenti ad esso, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Affidatario non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione di Sviluppo Genova S.p.A. Egli non potrà, inoltre, farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo. Egli sarà comunque responsabile della divulgazione delle informazioni relative all'incarico, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza dell'incarico stesso.

L'Affidatario sarà inoltre responsabile, ai sensi della normativa vigente, dei dati personali di cui entrasse in possesso.

#### **Art.25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136, in conformità all'art. 3 comma 7 della Legge citata, per i pagamenti relativi al contratto oggetto dell'affidamento.

#### **Art.26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE**

Sarà a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa, ogni tassa, imposta, spesa di bollo, diritto di segreteria o oneri simili, relativi al contratto, ad eccezione dell'I.V.A., la quale rimarrà a carico della Stazione Appaltante.

Il contratto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

#### **Art.27 – LINGUA**

Tutta la documentazione prodotta dall'Appaltatore dovrà essere in lingua italiana, così come ogni comunicazione e/o documento scritto di qualsiasi tipo.

Se tale documentazione fosse redatta in lingua straniera, la stessa dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Appaltatore assicurare la fedeltà della traduzione

Qualsiasi documento dell'Appaltatore, anche di carattere operativo o informale, che non sia interamente in lingua italiana o corredato dalla sopra descritta traduzione sarà considerato come non prodotto, ad ogni fine contrattuale. I rappresentanti dell'Appaltatore dovranno parlare correntemente italiano.

Per presa visione ed accettazione:

(Luogo e data)

---

L'Appaltatore:

---

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C., approva esplicitamente i seguenti articoli del C.S.A.: 2, 3.1, 3.2, 5, 6.1, 6.3, 6.4.4, 6.4.6, 8, 9, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 e 26

L'Appaltatore:

---